

Ita, in 2.100 rischiano di finire a casa. A decidere sui ricorsi la Consulta: Luciani, ex avvocato di Alitalia nel processo contro i lavoratori, è tra i 4 giudici. Si asterrà?









Domenica 22 giugno 2025 – Anno 17 – n° 170
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00- € 14 con il libro "Leone XIV"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

"SIAMO 50MILA" I partiti e la società civile

Piazza piena contro il riarmo e la guerra

■ Le bandiere palestinesi e arcobaleno riempiono il Colosseo. Leader e associazioni sfilano a fianco (il Pd in ordine sparso e senza la segretaria Schlein). Risoluzione 5Stelle: le basi italiane non siano usate contro l'Iran

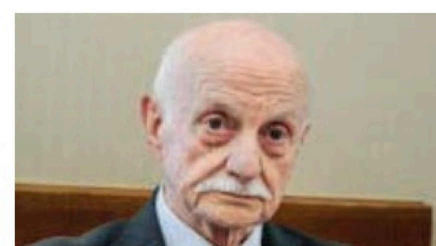
DE CAROLIS, MARRA E RODANO A PAG. 2 - 3

Mannelli



"REPORT" SU MORI&C.

Antimafia, 5S e Pd alla destra "Deve chiarire"



ROSELLI A PAG. 8

LE MANI SUL TENNIS

Milano-Cortina, il dl Sport copre 500mln di buco



VENDEMIALE A PAG. 15

GUERRA LUNGA, COPERTA CORTA ISRAELE NEI GUAI SE TRUMP NON LO RIFORNISCE

Bibi sta finendo i missili: scudo bucato in 12 giorni



SUPERBOMBA IN ARRIVO
TRUMP INVIA NEL PACIFICO I "B2" DA USARE CONTRO LE CENTRIFUGHE IRANIANE

SCUTO A PAG. 4 - 5

OPPOSITORI GRADITI A TEL AVIV IMPOPOLARI
"Regime change"? Dopo gli ayatollah né Scià né mujaheddin, ma i pasdaràn

ANTONIUCCI E DE MICCO A PAG. 6 - 7

IL "FRONTE SECONDARIO" ORMAI SILENZIATO
Distrazione di massa: dal primo attacco a Teheran, uccisi a Gaza 420 palestinesi

ABELA A PAG. 5

Agorafobia

» **Marco Travaglio**

Il successo delle due manifestazioni a Roma contro il riarmo, così come della protesta operaia a Bologna, è dimostrato non solo dalla partecipazione della gente. Ma anche e soprattutto dall'agorafobia del sistema mediatico e del governo, che fanno di tutto per svuotare le piazze. Il dl Sicurezza ha svelato tutta la sua follia alla prima prova su strada, anzi su tangenziale: quella occupata pacificamente per 1,5 km l'altroieri dai metalmeccanici per il nuovo contratto. La zelante Questura ha comunicato che "i dimostranti verranno denunciati, anche alla luce del nuovo dl Sicurezza in materia di blocchi stradali": quello che punisce chi manifesta su strade o ferrovie con la galera fino a un mese se è da solo e fino a 2 anni se gli organizzatori sono più persone. Come i 10 mila operai di Bologna, che ora vanno identificati e indagati uno a uno, poi avvisati della fine-indagini per poter chiedere di essere interrogati e citare testimoni, poi convocati per l'udienza preliminare (in un palasport o in uno stadio, capaci di contenere 10 mila imputati e i loro difensori), e così per i processi di primo, secondo e terzo grado, che si concluderanno – in caso di condanna – con qualche giorno o mese di carcere a testa, ovviamente finto: fino a 2 anni c'è la condizionale e comunque le pene fino a 4 anni si espiano ai domiciliari o ai servizi sociali. E, almeno per chi non ha fatto nulla di male, è meglio così: sennò basterebbe un solo processo a mandare in tilt le carceri già affollate, aggiungendo 10 mila detenuti agli attuali 62.500. Senza contare tutti gli altri *sit-in* su strada o ferrovia con migliaia di persone, che potrebbero raddoppiare o decuplicare la popolazione carceraria. Immaginate poi quanti poliziotti, cancellieri, impiegati, pm e giudici dovranno occuparsi di questi processi inutili, rubando tempo, uomini e fondi a una Giustizia già ridotta a macchina trita-acqua che non riesce più a perseguire le condotte pericolose.

Però non tutto il male viene per nuocere: se il governo è così ossessionato da chi protesta e dissente, vuol dire che ne ha paura. Quindi protestare e dissentire è tutt'altro che inutile, come ogni giorno confermano i signorini grandi firme: asserviti alle lobby delle armi e delle grandi opere (le hanno come editori e ne sono stipendiati), passano il tempo a magnificare il riarmo e il cemento e a dissuadere chi lo contesta: "Non è riformista", è "estremista", "massimalista", "contiano", "antisemita" senza neppure il diritto di dirsi pacifista o ambientalista. Se protesti è perché "stai con Putin, Hamas e gli ayatollah", "vuoi metterti in mostra", "dividere le opposizioni" e "fare un regalo alla Meloni". Che, com'è noto, è terrorizzata da una sola cosa: dal trio Pd-Iv-Azione, che sul riarmo è un po' più guerrafondaio di lei.

» **IL POST SULLA FIGLIA**

Meloni e il prof 'dual use': in croce e poi perdonato

» **Selvaggia Lucarelli**

Per la serie "come è umana lei", Giorgia Meloni fa sapere che incontrerà l'incauto professor Addeo, che su Fb aveva augurato a sua figlia "la fine della ragazza di Afragola".

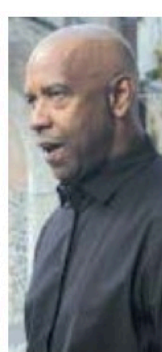
SEGUE A PAG. 13

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Pace fra spritz e ipocrisia *a pag. 10*
- **Spinelli** I due pesi per Bibi e Putin *a pag. 19*
- **Villone** Ora più democrazia diretta *a pag. 11*
- **Ranieri** Renzi difensore dei cronisti *a pag. 8*
- **Mercalli** Alluvioni-lampo, 50 vittime *a pag. 11*
- **Spadaro** Processo a Gesù bendato *a pag. 11*

SULL'ABBUFFATA DAL 2021

Tax credit: 200 mln in dieci inchieste



BISBIGLIA E BISON A PAG. 17

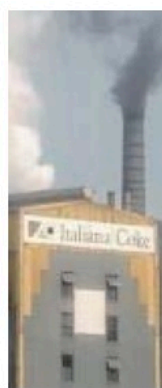
La cattiveria

Il ministro Crosetto: "La Nato deve cambiare". La chiameranno "Bonus mamme"

LA PALESTRA
ANTONIO CARANO

REPORTAGE VAL BORMIDA

Cengio: 100 anni di veleni e adesso pure i rifiuti liguri



SANSA A PAG. 16

RICCARDO SINIGALLIA

"I Tiromancino e l'addio, a Roma nord il Vietnam"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21